

Il Lions Club di Sora incontra gli studenti del Baronio nell'auditorium del prestigioso Istituto sorano

## **MENS SANA IN CORPORE SANO**

Dal Baronio di Sora parte il Progetto Martina per l'informazione degli studenti sulla prevenzione dei tumori nei giovani. La dott.ssa Quadrini dell'Ospedale di Sora sottolinea l'importanza della conoscenza per prevenire e curare i tumori soprattutto in età giovanile

Presso l'auditorium dell'Istituto Cesare Baronio di Sora, lunedì 13 marzo, alle ore 11.00, gli studenti delle classi quarte e quinte del polo tecnico hanno partecipato alla conferenza della dott.ssa Silvia Quadrini, medico del reparto oncologico dell'Ospedale Santissima Trinità di Sora, sulla prevenzione dei tumori in età giovanile.

L'importante iniziativa rientra nel più ampio Progetto Martina, patrocinato dal Lions Club di Sora, che intende sensibilizzare gli alunni delle scuole superiori di Sora e del comprensorio. Infatti, in sintonia con le raccomandazioni del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute sulla necessità di promuovere l'educazione alla salute nelle scuole, i Lions, che tra i propri obiettivi hanno quello di "prendere interesse attivo al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità", hanno deciso da alcuni anni, grazie alla loro presenza attiva in molte città italiane, di permettere a medici specializzati di incontrare gli studenti delle scuole superiori di secondo grado, e parlare loro di un argomento difficile ma di estrema attualità, ovvero le malattie tumorali.

Il Progetto Martina prende il nome in ricordo di una donna molto giovane, colpita da un tumore al seno, che durante la sua malattia aveva ripetutamente chiesto di informare i giovani e di educarli ad avere maggior cura della propria salute. Gli obiettivi del progetto, quindi, sono quelli di portare a conoscenza dei giovani le modalità di lotta ai tumori ed informarli sulla possibilità concreta di evitarne alcuni, impegnandosi fin dalla più giovane età con stili e modelli di vita corretti e sani.

Nel suo intervento la dott.ssa Quadrini ha evidenziato come alcuni tumori sono dovuti a fattori virali e come, alla luce dei più recenti studi clinici, concause importanti per moltissime malattie tumorali risultano essere alcuni fattori ambientali, quali l'inquinamento, l'esposizione diretta ai raggi solari, la presenza dell'amianto nel territorio, gli idrocarburi mescolati all'aria che si respira... La conferenza, inoltre, ha posto l'accento sui tumori che incominciano il loro infausto percorso in età giovanile, in modo da permettere ai ragazzi di mettere in atto semplici ma efficaci azioni di prevenzione primaria, al fine di ridurre il rischio di contrarre la malattia, o secondaria, con lo scopo di migliorare la curabilità mediante la diagnosi precoce. La dott.ssa Quadrini ha spiegato chiaramente che, mentre nel recente passato si riteneva che tutti i tumori fossero una "sfortuna che capita", ora è noto che per molti tumori lo stile di vita ha un'influenza pesante se non definitiva: se la causa è nota, è possibile cercare di eliminarla o almeno contenerla o modificarla.

Lunedì 20 marzo, il Progetto Martina vedrà protagonisti gli alunni del corso professionale.

Prof. Carlo Giovannone